



L'impegno della Protezione Civile Ana

Alluvione, la prima linea alpina

Quarantatré volontari e aiuti da quattro sezioni della regione

PIACENZA - Un fronte sul quale non avrebbero mai voluto essere: quello di casa propria, con detriti, acqua e fango. Gli alpini della Sezione di Piacenza sono stati tra i primi a portare aiuto alle zone alluvionate della Valnure e della Valtrebbia. Un aiuto organizzato e professionale grazie alla loro Protezione Civile, una costola, tra le più efficienti, di quella nazionale.

Sono stati 43 i volontari della Protezione Civile Ana, ovvero dell'Associazione nazionale alpini, impegnati nei soccorsi post alluvione. Hanno lavorato per un totale di 150 giorni/uomo, in gran parte nella prima settimana post disastro, ma anche nei giorni successivi. La solidarietà alpina ha fatto sì che, assieme a loro, siano intervenute anche squadre di altre Sezioni Ana della regione Emilia Romagna, in particolare da Parma, Reggio Emilia, Modena e dalla sezione Bolognese-Romagnola, con un impegno di circa 100 giorni/uomo.

«Il nostro impegno si è concentrato soprattutto nei comuni di Ferriere, Farini, Bettola e Roncaglia» spiega il presidente sezione Roberto Lupi, che proprio ieri ha presieduto a Podenzano l'annuale assemblea dei capi gruppo.

«Oltre agli interventi in soccorso della popolazione per lo svuotamento di cantine ed altri locali, rimozione fango e detriti - evidenzia il numero uno delle penne nere piacentine - siamo stati impegnati in particolar modo per l'allesi-



Alpini a Farini nei giorni dell'emergenza post-alluvione: lotta contro il fango e trecento pasti al giorno per i volontari

mento e la gestione della cucina da campo a Farini dove sono stati serviti i pasti ai volontari, con una media di 230 coperti al giorno». La cucina da campo è stata operativa

per dodici giorni con punte di oltre 300 coperti in alcune giornate.

«Tutte le nostre attività ed i nostri interventi si sono svolti nell'ambito del Coordina-

mento Provinciale di Protezione Civile» ci tiene ad evidenziare il presidente Lupi. Altrettanto importante sottolineare come i numeri dei volontari impiegati riguardano

solo quelli inquadrati nella Protezione Civile, coordinata a Piacenza da Maurizio Franchi che lo scorso anno è subentrato a Franco Pavesi passato a sua volta nella Prote-

zione Civile Ana regionale. «Ci sono stati tanti altri alpini dell'Ana - prosegue - soprattutto dei Gruppi presenti nelle zone alluvionate, che hanno prestato la loro opera in soccorso della popolazione».

SCUOLA DI PROTEZIONE CIVILE PER GLI STUDENTI

L'alluvione in Valnure e Valtrebbia, se dal punto di vista della Protezione Civile Ana è stata un banco di prova affrontato con professionalità e competenza, da un'altra ottica ha fatto vedere la grande generosità ma anche l'inesperienza di quel volontariato spontaneo giovanile reclutato dai social network come Facebook. Un cuore grande che può diventare una risorsa. L'Ana di Piacenza sembra averlo compreso molto bene tanto che proporrà agli istituti superiori di città e provincia una sorta di scuola itinerante di Protezione Civile. «Siamo disponibili ad entrare negli istituti - lancia un appello il presidente Lupi - per coinvolgere i ragazzi maggiorenti in brevi corsi gratuiti al fine di insegnare loro i comportamenti base da tenere nelle operazioni di soccorso». «Abbiamo visto in questa circostanza - continua - che molti volontari spontanei, soprattutto tra i giovanissimi, non conoscono le regole base per approcciarsi ad una situazione di pericolo». Insomma, il cuore, per pure grande che sia, non basta.

Federico Frighi

fed.fri.

Un conto unico per raccogliere fondi Lupi: «Realizzeremo due opere sociali»

PIACENZA - Onestà e trasparenza. Gli alpini sono conosciuti anche per queste due qualità ed a Piacenza ci tengono a non sfigurare. Così il presidente Roberto Lupi ed il consiglio sezione hanno deciso di creare un fondo unico dell'Ana di Piacenza sul quale convogliare tutte le offerte che verranno raccolte per alluvionati. A cominciare dai mille euro della

serata ai Teatini del 23 ottobre scorso, proseguendo con il prossimo 4 novembre al Presidente (si veda l'articolo sotto). «La nostra Sezione promuove una raccolta fondi pro alluvionati della Valtrebbia e Valnure - evidenzia Lupi -. E' stato aperto un conto corrente dove confluiranno le offerte delle iniziative di tutti i gruppi alpini della nostra sezione ma anche di chiunque,

fidandosi di noi, desideri versare». Il Consiglio Direttivo Sezione deciderà successivamente quali iniziative promuovere anche in base alle somme che saranno raccolte. Il codice IBAN del conto corrente della sezione alpini di Piacenza è: IT52G0623012607000031074448 «Nostra intenzione - anticipa Lupi - è realizzare due opere sociali in un Comune di ciascuna

delle vallate colpite. Non vogliamo fare interventi a pioggia ma concentrarci su iniziative pubbliche».

Intanto ieri mattina il Consiglio Direttivo Nazionale dell'Ana, durante la seduta tenutasi nella sede di Milano, ha assegnato a Treviso l'organizzazione della 90° Adunata Nazionale prevista per il maggio del 2017. Treviso ha battuto la concorrenza di Modena. Nel 2016 l'Adunata Nazionale si terrà ad Asti dove è prevista una massiccia affluenza piacentina.

PIACENZA - Andrà in scena al teatro President in via Manfredi 30, il 4 novembre alle 21, lo spettacolo «Gli Alpini, una Leggenda» ideato e diretto da Fausto Frontini che sarà anche il conduttore della serata, un modo per rivisitare gli anni della Grande Guerra, tra povertà e miseria ma anche gli ideali di vita di un Paese che stava cambiando pelle: verranno letti brani letterari, eseguite canzoni e proiettati video; l'iniziativa è a cura della Sezione di Piacenza dell'Associazione Nazionale Alpini e della Famiglia Piasintina. Come tutte le iniziative promosse dagli alpini anche questo spettacolo avrà carattere benefico e,

Al President la leggenda delle Penne Nere

Il 4 novembre lo spettacolo benefico ideato e diretto da Fausto Frontini

in questo particolare momento, di sostegno agli alluvionati. Durante la serata canzoni e brani che appartengono ad un repertorio che intende arricchire una letteratura dei canti di montagna e della Grande Guerra, che in Italia è poco visitata ma che ha una lunga tradizione: «Questo spettacolo - spiegano gli organizzatori - rappresenta un'importante tappa nel lavoro di rivisitazione e riscoperta delle radici musicali e letterarie del

folk di ieri, con brani musicali in cui gli interpreti riportano alle atmosfere di un tempo lontano che appartiene alla nostra storia ma anche alla nostra cultura». E oltre a Frontini saliranno sul palco Cesare Ometti, narratore, componente delle compagnie teatrali della Famiglia Piasintina e della Maschera di Cristallo; Grazia Alicanti, cresciuta artisticamente con la Società Filodrammatica Piacentina, ha partecipato a pro-

duzioni sia in vernacolo che in italiano con la Filo, con la compagnia teatrale della Famiglia Piasintina e con la Turrus; Romano Franco Tagliati, voce recitante e scrittore, alcuni suoi testi sono stati tradotti e pubblicati all'estero. Numerosi i riconoscimenti delle giurie di concorsi letterari, ultimo in ordine di tempo il Premio letterario di Calabria e Basilicata, con l'opera inedita «Maria Maria». Ci saranno poi il Coro Valnure

nato nel 1973 a Bettola e nel 1985 sotto la direzione musicale di don Gianrico Fornasari a seguito del gemellaggio con la Sezione piacentina dell'Ana, è diventato Coro Ana Val Nure, diretto ora dal maestro Edo Mazzoni e il Coro 4 Valli che si affida alla libera interpretazione dei suoi componenti come accadeva una volta: il canto come spontanea, popolare forma di gioioso divertimento. Sul palco inoltre Marianna Lantieri, già

cantante dell'Orchestra Italiana Bagutti, nel 2011 ha debuttato con il proprio gruppo musicale, Matteo Bensi e Franco Baudo, il primo alla fisarmonica, il secondo alla tromba, entrambi dell'Orchestra Italiana Bagutti. Alberto Cacciamani ha coordinato i testi di Frontini e le immagini che saranno proiettate. Carlo Veneziani e Gianluca Gazzola della sezione Ana hanno curato le scenografie, mentre le luci e i suoni sono a cura di Luciano Cortellini, Davide Tromby e Uccio Genovese e Domenico Grassi. Il repertorio e gli arrangiamenti musicali sono di Beppe Carnevale.

Mauro Molinari

VIGOLZONE

Artisti a Villò: serata in aiuto della Valnure
Raccolti 500 euro

VIGOLZONE - Solidarietà, emozione e allegria si sono toccate con mano a Villò nel concerto «Valnure: un aiuto per ricominciare».

Il salone parrocchiale della frazione vigolzone ha ospitato la manifestazione benefica promossa da Gianni Mantovani ed organizzata in collaborazione con Mauro Fusco. Sono stati raccolti 500 euro che saranno consegnati ad una famiglia di Farini che a causa dell'alluvione ha perso la propria casa. Una serata di artisti piacentini che a titolo gratuito hanno allietato il pubblico con la loro bellissima voce. Presentati da Stefano Magnani, che ha saputo unire la professionalità alla spiccata simpatia, si sono esibiti: Mauro Fusco, Joseph Villa, Sergio Tonoli e Silvana Mulini, Jacopo Nobile, il gruppo Dolci Armonie (Lucia Magnani alla chitarra, Giovanni Boccaccio al basso e Alessia Bono alla vo-



VIGOLZONE - Gli artisti che hanno partecipato alla serata benefica (foto Marina)

ce), Sara Paganuzzi, il cantautore Sergio Castellana e lo stesso Gianni Mantovani. Hanno partecipato alla serata anche il sindaco di Vigolzone e presidente della Provincia, Francesco Rolletti, e l'assessore comunale di Farini, Cristian Poggioni, in rappresentanza del sindaco Antonio Mazzocchi, impegnato in un'altra serata benefica a favore del suo territorio. E' stato grande il grazie da parte dei due amministratori ed organizzatori, ai cantanti, al pubblico. «Grazie anche al vostro aiuto - ha osservato Poggioni -

riusciremo a risollevarci». Così anche il sindaco Rolletti. «Fin dalle prime ore del 14 settembre - ha detto - la gente dell'Alta Valnure colpita dall'alluvione ha avuto vicino tanti volontari. Anche in questa occasione facciamo sentire il nostro calore e il nostro supporto dimostrando che noi piacentini siamo un popolo forte e ci risolleveremo velocemente». Commozione al ricordo delle tre vittime di quella tragica notte, Luigi Albertelli, Luigi e Filippo Agnelli.

n.p.

Ortopedia Sanitaria Lunale

CALZATURE PIEDI DIFFICILI ANCHE PREDISPOSTE PER PLANTARI

Sanagens - Dr. Scholl's - Tomasi - Buratto

SVUOTA MAGAZZINO SCONTI FINO AL 50%

NOLEGGIO E VENDITA

- carrozzelle invalidi • deambulatori
- alzawater • cuscino antidecubito
- materassi antidecubito • letti degenza
- sponde per letto (universali)
- **misura pressione arteriosa automatico € 49,00 (Medel) Gar. 5 anni**



CALZE MEDICALI
70-140 DEN
E ANTI-TROMBO



ROLLATOR PER ESTERNI
- 40%



CARROZZINA PIEGHEVOLE
- 40%



PLANTARI SU MISURA
SCONTATI



CUSCINI ANTIDECUBITO
- 30%



FASCE ELASTICHE
SCONTATE

PIACENZA - Via Manfredi, 17 - Tel. 0523.712453 - www.ortopedia